



Diocesi di Iglesias



Riti della Settimana Santa

Nel tempo del Covid-19



Ufficio Liturgico

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

La domenica delle Palme si colloca al termine della Quaresima e all'inizio della Settimana Santa, dove tutta la Chiesa fa memoria della Passione di Gesù. La liturgia di questo giorno pone in risalto lo stretto legame tra i due aspetti del mistero pasquale: la croce e la gloria, l'esperienza dell'amore che si dona fino all'estreme conseguenze e la gioia senza fine che da esso sboccia. La domenica delle Palme prevede la processione commemorativa dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e la narrazione della Passione di Gesù. Quello che la domenica delle Palme celebra sinteticamente sarà poi ripreso nelle diverse celebrazioni della Settimana Santa. La "Paschalis sollemnitatis" al n. 30 ricorda che il Messale romano presenta tre forme rituali per l'inizio della celebrazione: la prima riguarda la processione della commemorazione dell'ingresso solenne del Signore a Gerusalemme con la benedizione delle palme; le altre due prevedono l'introito solenne e l'introito semplice quando non si svolge la processione fuori dalla Chiesa. Quest'anno visto la grave situazione che la Chiesa Italiana, e non solo, sta vivendo, è conveniente optare per la terza forma prevista dal Messale. Nella chiesa in cui si celebra la Messa: all'altare si preparino candele accese- Croce- Niente fiori; Casula e stola rosse o Pianeta per la S. Messa. Se c'è il diacono: dalmatica e stola rosse. All'ambone si prepari il Lezionario per le letture e tre lezionari per la lettura della Passione.

Inoltre si possono invitare i fedeli a seguire le celebrazioni attraverso i social e a porre nelle proprie case, dove sarà possibile, i segni che caratterizzano questa celebrazione: croce, palma o rami d'ulivo, o anche un fiore.

INTRODUZIONE (Facoltativa)

G - Celebriamo oggi la Domenica delle Palme e della Passione del Signore.

Entriamo nel culmine del nostro cammino verso la Pasqua. Si apre davanti a noi la Settimana Santa: assieme a Gesù viviamo gli ultimi istanti della sua vita, la sua passione e la sua morte. Venite, voi che non cercate un Messia potente, né un condottiero: ecco un uomo abbandonato, sfigurato, crocifisso, il Figlio che fa la volontà del Padre per amore.

ANTIFONA D'INGRESSO

*C – Sei giorni prima della solenne celebrazione della Pasqua, quando il Signore entrò in Gerusalemme, gli andarono incontro i fanciulli: portavano in mano rami di palma, e acclamavano a gran voce: **Osanna nell'alto dei cieli: Gloria a te che vieni, pieno di bontà e di misericordia.** Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, ed entri il re della gloria. Chi è questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **Osanna nell'alto dei cieli: Gloria a te che vieni, pieno di bontà e di misericordia.***

SALUTO

C – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. T – Amen.

C – La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo, sia con tutti voi. T – E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C – Fratelli e sorelle carissimi, l'immensità dell'amore di Dio, mette in luce l'abisso della nostra indifferenza, del nostro tradimento, del nostro peccato. Nessuno cada nella disperazione di Giuda, ma tutti abbiamo la forza di Pietro nel pentirci e nel ritrovare il volto misericordioso del Dio crocifisso.

- Signore, che comandi di perdonarci prima di venire al tuo altare, abbi pietà di noi **T - Signore, pietà!**

- Cristo, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te, abbi pietà di noi **T - Cristo, pietà!**

- Signore, che ci sottoponi al giudizio della croce, abbi pietà di noi **T - Signore, pietà!**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **T - Amen.**

COLLETTA

C - O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio... **T - Amen.**

PRIMA LETTURA: Is 50,4-7

Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare confuso (terzo canto del Servo del Signore).

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 21

Rit. Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

SECONDA LETTURA: Fil 2,6-11

Cristo umiliò se stesso, per questo Dio l'ha esaltato.

CANTO AL VANGELO: Fil 2,8-9

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò

e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO: Mt 26,14-27,66

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo.

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERA UNIVERSALE

C - Fratelli e sorelle, nella sua morte vivificante Gesù ci ha mostrato la profondità del suo amore. All'inizio della grande Settimana, che celebra il grandioso evento della nostra redenzione, preghiamo per le necessità della Chiesa e del mondo intero.

L - Preghiamo insieme dicendo: *Padre nostro ascoltaci*

1. Per il Santo Padre, il Papa Francesco, per il nostro Vescovo Giovanni Paolo e per tutti i Pastori del gregge di Cristo, affinché, guidando la Chiesa nella celebrazione del grande Mistero della

salvezza, trovino la loro forza nelle sofferenze di Cristo e la loro consolazione nella luce della Sua Pasqua, **preghiamo**.

2. Per coloro che governano le nazioni, affinché sostengano la dignità dell'uomo, portino speranza a tutte le genti e promuovano la pace e la riconciliazione tra tutti i popoli, **preghiamo**.

3. Per gli innocenti e i perseguitati, e per quanti subiscono scandalo a causa delle ingiustizie, perché non venga meno in loro la certezza pasquale della vittoria del bene sul male, **preghiamo**.

4. Per tutti i colpiti dalla pandemia di corona virus, per i medici e per quanti sono in prima linea nella lotta contro questo male che ha colpito l'Italia e il mondo intero, perché si sentano associati alla passione del Signore e trovino in essa conforto e speranza, **preghiamo**.

5. Per i giovani e per coloro che si adoperano per educarli e proteggerli, affinché possano crescere in generosità nel loro servizio a Dio e alla società, **preghiamo**.

6. Per gli uomini che non credono, perché, come il centurione ai piedi della croce, vedano nella morte redentrice di Cristo il segno sconvolgente della divina gloria, **preghiamo**.

7. Per noi tutti, perché viviamo questi giorni santi non come spettatori ma come attori, seguendo il Signore sulla strada della croce e della gloria, **preghiamo**.

C - Ascolta le nostre preghiere, Signore Dio. Accresci i doni della tua divina grazia in noi affinché, celebrando l'opera salvifica del tuo Figlio, attendiamo la sua Risurrezione con fede ardente. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **T - Amen**.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

C - Dio onnipotente, la passione del tuo unico Figlio affretti il giorno del tuo perdono; non lo meritiamo per le nostre opere, ma l'ottenga dalla tua misericordia questo unico mirabile sacrificio. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen**.

PREFAZIO proprio

ANAMNESI

C - Mistero della fede.

T - **Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

C - Cristo crocifisso, invocando il Dio che sembra averlo abbandonato, pronuncia la sua fede nell'amore del Padre che gli ridarà vita in abbondanza. Sul suo esempio anche noi, figli redenti, diciamo insieme:

T - Padre nostro...

COMUNIONE

Ant. Padre, se questo calice non può passare senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà.

DOPO LA COMUNIONE

C - O Padre, che ci hai nutriti con i tuoi santi doni, e con la morte del tuo Figlio ci fai sperare nei beni in cui crediamo, fa' che per la sua risurrezione possiamo giungere alla meta della nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE E CONGEDO

C - Il Signore sia con voi. **T - E con il tuo spirito.**

C - Dio, che nella Passione del suo Figlio ci ha manifestato la grandezza del suo amore, vi faccia gustare la gioia dello Spirito nell'umile servizio dei fratelli. **T - Amen.**

C - Cristo Signore, che ci ha salvato con la sua croce dalla morte eterna, vi conceda la vita senza fine. **T - Amen.**

C - Voi, che seguite Cristo umiliato e sofferente, possiate aver parte alla sua risurrezione. **T - Amen.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre + e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **T - Amen.**

C - Siamo chiamati a far convergere il cammino quaresimale verso la Celebrazione del mistero pasquale in questa grande Settimana.

La nostra partecipazione coinvolgente ci disponga a consegnare nuovamente alla storia l'evento ineguagliabile della morte e risurrezione di Cristo Signore, unico Salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre.

D - Andate in pace. **T - Rendiamo grazie a Dio.**

GIOVEDÌ SANTO

CENA DEL SIGNORE

La celebrazione eucaristica In Coena Domini è il memoriale del banchetto-sacrificio del Signore. Pur non distinguendosi da una comune celebrazione eucaristica essa, tuttavia, possiede alcuni importanti elementi caratterizzanti: l'istituzione dell'eucarestia, sacramento dell'unità e della comunione ecclesiale; il comandamento nuovo della carità e lo stile del servizio; il sacerdozio battesimale e regalità dell'assemblea santa, la vita cristiana come dono ricevuto e, a sua volta, donato come sacrificio. Riguardo al momento rituale della lavanda dei piedi, momento carico di significato simbolico-spirituale che ricorda il comandamento nuovo affidato alla imitazione del gesto di Gesù nell'ultima cena, verrà omessa come sottolineato dal Decreto "In tempo di Covid-19". Come anche si omette la processione eucaristica e il SS. Sacramento si custodisce regolarmente nel tabernacolo. Per celebrare: Casula e stola bianca.

INTRODUZIONE (Facoltativa)

G – Con la celebrazione della Cena del Signore diamo inizio al Triduo pasquale della Passione, Morte e della Risurrezione del Signore, cuore di tutto l'Anno liturgico.

Questa Liturgia ci riunisce per celebrare l'ultima Cena, durante la quale Gesù istituì «il nuovo ed eterno sacrificio, convito nuziale del suo amore», e quindi il sacerdozio ministeriale, per poter attuare il suo comando di perpetuare l'offerta della vittima di salvezza in sua memoria.

Ricordando i tanti doni che il Signore ci offre in questo giorno, lasciamo spazio al nostro cuore per celebrare, con fede profonda e sincera, i Misteri della nostra salvezza.

ANTIFONA D'INGRESSO

C- Di null'altro mai ci glorieremo se non della croce di Gesù Cristo nostro Signore: egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione; per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.

SALUTO

C – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **T – Amen.**

C – Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi. **T**

- E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C – Fratelli e sorelle, siamo chiamati a celebrare l'Eucaristia, memoria della Pasqua e testamento dell'amore del Signore. Vogliamo riconoscere e confessare i nostri peccati perché l'egoismo di cui sono il segno sia vinto dal perdono amoroso del Padre.

- Signore, Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, abbi pietà di noi

- T – Signore, pietà!

- Cristo, Agnello immolato per la nostra redenzione, abbi pietà di noi

- T – Cristo, pietà!

- Signore, Maestro di carità e di amore, abbi pietà di noi

- T – Signore, pietà!

C – Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **T – Amen.**

GRANDE DOSSOLOGIA

Al canto della Grande Dossologia si suonano le campane. Poi non si suoneranno più fino allo stesso canto nella Veglia pasquale.

COLLETTA

C - O Dio, che ci hai riuniti per celebrare la santa Cena nella quale il tuo unico Figlio, prima di consegnarsi alla morte, affidò alla Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio, convito nuziale del suo amore, fa' che dalla partecipazione a così grande mistero attingiamo pienezza di carità e di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **T – Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA: Es 12,1-8.11-14

Prescrizioni per la cena pasquale.

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 115

Rit. Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.

SECONDA LETTURA: 1 Cor 11,23-26

Ogni volta che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunciate la morte del Signore.

CANTO AL VANGELO: cfr. Gv 13,34

Gloria e lode a te, Cristo Signore!

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:

come io ho amato voi,

così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Gloria e lode a te, Cristo Signore!

VANGELO: Gv 13,1-15

Li amò sino alla fine.

Si omette il Credo

PREGHIERA UNIVERSALE

C - Fratelli e sorelle, in questa sera che apre i giorni della Pasqua, e nella quale il Signore Gesù ci consegna ancora una volta il comandamento dell'amore, apriamo il cuore alle necessità di tutti gli uomini. Il Padre ascolti la voce dei suoi figli: dia concordia e unità alle sue Chiese, la pace al mondo, la risurrezione agli afflitti.

L - Preghiamo insieme cantando [dicendo]: **Ascoltaci, o Signore!**

1. Per la Chiesa, presente in tutte le regioni del mondo come popolo di Dio, radunato dallo Spirito. Sappia donare Cristo agli uomini facendosi serva, mostrando una predilezione per i più poveri ed abbandonati. **Preghiamo.**

2. Per i ministri della Chiesa: il Papa Francesco, il nostro Vescovo Giovanni Paolo, i sacerdoti e i diaconi. Possano offrire un esempio di vita evangelica che renda credibile quello che annunciano. **Preghiamo.**

3. Per quanti amministrano la cosa pubblica. Imparino da Gesù che il potere autentico consiste nel servizio, specialmente reso ai più poveri e abbandonati. **Preghiamo.**

4. Per quanti sono vittime dell'epidemia di covid-19. A tutti siano assicurate le giuste cure, ai medici e agli infermieri il necessario per poter offrire validamente il loro sostegno per risollevare gli ammalati. **Preghiamo.**

5. Per tutti quelli che nelle nostre comunità si prendono cura dei malati: volontari ospedalieri, ministri straordinari della Comunione, operatori della Caritas. Siano generosi e disponibili, pronti ad aiutare, ad alleviare le pene e a far crescere la speranza. **Preghiamo.**

6. Per tutti quelli che desiderano l'Eucaristia, ma non vi si possono accostare, e per quelli che si ritengono troppo lontani dal Signore. Ricevano dallo Spirito la forza per continuare a cercare la sua volontà. **Preghiamo.**

7. Per tutti noi qui riuniti in quest'ora vespertina per celebrare la Cena del Signore e per quanti seguono questa celebrazione attraverso i mezzi di comunicazione. Guardando a Cristo Maestro d'amore, che lava i piedi ai suoi discepoli, cresciamo nella carità, tenendo lontane le tentazioni del giudizio, del pettegolezzo e della condanna. **Preghiamo.**

C - Radunati, o Signore, in comunione con tutto il tuo popolo per celebrare il solenne inizio della Pasqua, ascolta, benevolo, la nostra preghiera.

Con umiltà ti supplichiamo: purificandoli da ogni alimento di malvagità, trasforma in una stirpe nuova quanti siedono insieme alla tua cena, e per tua grazia fa' che meritiamo in questo convito di salvezza sia il pane terreno sia il pane del cielo. Poiché tu sei la vita dei vivi, la salute dei malati, il riposo dei defunti per tutti i secoli dei secoli.

T - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

C - Concedi a noi tuoi fedeli, Signore, di partecipare degnamente ai santi misteri, perché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del Signore, si compia l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

PREFAZIO della Santissima Eucaristia I e CANONE ROMANO

ANAMNESI

C - Mistero della fede.

T - Ogni volta che mangiamo di questo pane, e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

C - Rivolgiamo al Padre la nostra comune preghiera, perché ci doni la grazia di un cuore che si rallegra di servire più che di essere servito, un cuore che, nutrito dal corpo e dal sangue di Cristo, sappia amare Lui ed i fratelli. Riuniti attorno alla Mensa dell'Amore, come i Dodici nell'Ultima Cena, preghiamo insieme cantando [dicendo]:

T - Padre nostro...

COMUNIONE

Ant. «Questo è il mio corpo, che è per voi; questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue», dice il Signore. «Fate questo ogni volta che ne prendete in memoria di me»

Oppure:

Il Signore Gesù, sapendo che era giunta la sua ora, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

DOPO LA COMUNIONE

C- Preghiamo.

Padre onnipotente, che nella vita terrena ci nutri alla Cena del tuo Figlio, accogliaci come tuoi commensali al banchetto glorioso del cielo. Per Cristo nostro Signore. **T- Amen.**

Si omette la processione eucaristica e il SS. Sacramento si custodisce regolarmente nel tabernacolo. La celebrazione termina in silenzio. Il sacerdote ritorna in sacrestia e in un momento opportuno si fa la spoliatura dell'altare.

VENERDI' SANTO PASSIONE DEL SIGNORE

Oggi è giorno di astinenza e digiuno. «Sarà sacro il digiuno pasquale, da celebrarsi ovunque il venerdì della Passione del Signore e da protrarsi, se possibile, anche al sabato santo, in modo da giungere così con animo sollevato e aperto, ai gaudi della domenica di Risurrezione» (SC 110). In questo giorno e nel giorno seguente, la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'Eucarestia. L'altare deve essere tutto spoglio: senza croce, senza candelieri, senza tovaglie e senza ornamenti. Il celebrante indossa le vesti liturgiche di colore rosso come per la Messa. La celebrazione si articola in tre parti: Liturgia della Parola, Adorazione della Croce, Comunione eucaristica. Per la Liturgia della Parola si preparino il Lezionario per la proclamazione delle letture, più altri due Lezionari per la proclamazione della Passione. Per l'adorazione della Croce si usi la prima forma: scoprimento graduale della Croce stando all'altare. Per favorire la preghiera dei fedeli che assistono la celebrazione attraverso la diretta streaming, il celebrante, stando in mezzo, davanti all'altare invita all'adorazione della Croce. I fedeli si possono unire dalle proprie abitazioni adorando una Croce.

INTRODUZIONE (Facoltativa)

G - «Tutto è compiuto!».

La Passione di Cristo è il punto di convergenza di tutta la sua vita, Gesù l'ha chiamata: la sua "ora", il suo "battesimo". L'ha scelta liberamente in obbedienza al Padre e per amore degli uomini.

Oggi, Venerdì Santo, noi tutti che apparteniamo al popolo sacerdotale della nuova ed eterna Alleanza, con raccoglimento pieno di venerazione, fissiamo gli occhi sulla Croce.

Davanti a Gesù che muore in croce per noi non resta che il silenzio. Un silenzio che ci aiuti a riconoscere il nostro peccato, ma anche il dono della salvezza che Dio ha operato in Cristo Gesù.

I tre momenti della Liturgia che ci apprestiamo a celebrare (la proclamazione della Passione, l'ostensione della Croce e la distribuzione dell'Eucaristia) esprimono il massimo della sobrietà, perché i nostri occhi possano contemplare in pienezza l'essenziale dono di amore di Cristo sulla croce per la salvezza di tutti gli uomini di ogni tempo.

Lasciamo che il nostro cuore si apra a Colui che ci ha amato fino in fondo, "spezzando" la sua vita per noi!

Terminata l'introduzione, il celebrante entra silenziosamente in Chiesa. Giunto davanti all'altare, si prostra (o eventualmente si inginocchia) in silenzio.

Il Celebrante prega la Colletta senza premettere "Preghiamo".

COLLETTA

C - Ricordati, Padre, della tua misericordia; santifica e proteggi sempre questa tua famiglia, per la quale Cristo, tuo Figlio, inaugurò nel suo sangue il mistero pasquale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **T - Amen.**

oppure:

C - O Dio, che nella passione del Cristo nostro Signore ci hai liberati dalla morte, eredità dell'antico peccato trasmessa a tutto il genere umano, rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio; e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita, l'immagine dell'uomo terreno, così per l'azione del tuo Spirito, fa' che portiamo l'immagine dell'uomo celeste. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA: Is 52,13 - 53,12

*Egli è stato trafitto per i nostri peccati
(quarto canto del Servo del Signore).*

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 30

Rit. Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.

SECONDA LETTURA: Eb 4,14-16; 5,7-9

*Cristo imparò l'obbedienza e divenne causa di
salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.*

CANTO AL VANGELO: cfr. Fil 2, 8-9

Gloria e lode a te, Cristo Signore!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò

e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.

Gloria e lode a te, Cristo Signore!

VANGELO: Gv 18,1 - 19,42

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Giovanni

PREGHIERA UNIVERSALE

G - Volgendo lo sguardo al Cristo, inchiodato alla croce, sappiamo che il Padre ha rimesso ogni potere nelle mani del Figlio, perché solo chi ama ha diritto di regnare.

Nell'ora in cui il Cristo ha steso le braccia sulla croce, nell'ora in cui il cuore trafitto lascia scorrere la tenerezza di Dio, siamo invitati a presentare al Padre, nella preghiera, le necessità di tutti gli uomini

I. Per la santa Chiesa

D - Preghiamo, fratelli carissimi, per la santa Chiesa di Dio: il Signore le conceda unità e pace, la protegga su tutta la terra, e doni a noi, in una vita serena e tranquilla, di render gloria a Dio Padre onnipotente.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno, che hai rivelato in Cristo la tua gloria a tutte le genti, custodisci l'opera della tua misericordia, perché la tua Chiesa, diffusa su tutta la terra, perseveri con saldezza di fede nella confessione del tuo nome. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

II. Per il papa

D - Preghiamo il Signore per il nostro santo padre il papa Francesco: il Signore Dio nostro, che lo ha scelto nell'ordine episcopale, gli conceda vita e salute e lo conservi alla sua santa Chiesa, come guida e pastore del popolo santo di Dio.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno, sapienza che reggi l'universo, ascolta la tua famiglia in preghiera, e custodisci con la tua bontà il papa che tu hai scelto per noi, perché il popolo cristiano, da te affidato alla sua guida pastorale, progredisca sempre nella fede. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

III. Per tutti gli ordini sacri e per tutti i fedeli

D - Preghiamo per il nostro vescovo Giovanni Paolo, per tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi, per tutti coloro che svolgono un ministero nella Chiesa e per tutto il popolo di Dio.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno che con il tuo Spirito guidi e santifichi tutto il corpo della Chiesa, accogli le preghiere che ti rivolgiamo perché secondo il dono della tua grazia tutti i membri della comunità nel loro ordine e grado ti possano fedelmente servire. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

IV. Per i catecumeni

D - Preghiamo per i catecumeni: il Signore, Dio nostro, illumini i loro cuori e apra loro la porta della sua misericordia, perché mediante l'acqua del Battesimo ricevano il perdono di tutti i peccati e siano incorporati in Cristo Gesù, nostro Signore.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno, che rendi la tua Chiesa sempre feconda di nuovi figli, aumenta nei [nostri] catecumeni l'intelligenza della fede, perché, nati a vita nuova nel fonte battesimale, siano accolti fra i tuoi figli di adozione. Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

V. Per l'unità dei cristiani

D - Preghiamo per tutti i fratelli che credono in Cristo; il Signore Dio nostro conceda loro di vivere la verità che professano e li raduni e li custodisca nell'unica sua Chiesa.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno, che riunisci i dispersi e li custodisci nell'unità, guarda benigno al gregge del tuo Figlio, perché coloro che sono stati consacrati da un solo Battesimo formino una sola famiglia nel vincolo dell'amore e della vera fede. Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

VI. Per gli ebrei

D - Preghiamo per gli ebrei: il Signore Dio nostro, che li scelse primi fra tutti gli uomini ad accogliere la sua parola, li aiuti a progredire sempre nell'amore del suo nome e nella fedeltà alla sua alleanza.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno, che hai fatto le tue promesse ad Abramo e alla sua discendenza, ascolta la preghiera della tua Chiesa, perché il popolo primogenito della tua alleanza possa giungere alla pienezza della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

VII. Per i non cristiani

D - Preghiamo per coloro che non credono in Cristo perché, illuminati dallo Spirito Santo, possano entrare anch'essi nella via della salvezza.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno, fa' che gli uomini che non conoscono il Cristo possano conoscere la verità camminando alla tua presenza in sincerità di cuore, e a noi tuoi fedeli concedi di entrare profondamente nel tuo mistero di salvezza e di viverlo con una carità sempre più grande tra noi, per dare al mondo una testimonianza credibile del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

VIII. Per coloro che non credono in Dio

D - Preghiamo per coloro che non credono in Dio perché, vivendo con bontà e rettitudine di cuore, giungano alla conoscenza del Dio vero.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno, tu hai messo nel cuore degli uomini una così profonda nostalgia di te, che solo quando ti trovano hanno pace: fa' che, al di là di ogni ostacolo, tutti riconoscano i segni della tua bontà e, stimolati dalla testimonianza della nostra vita, abbiano la gioia di credere in te, unico vero Dio e padre di tutti gli uomini. Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

IX. Per i governanti

D - Preghiamo per coloro che sono chiamati a governare la comunità civile, perché il Signore Dio nostro illumini la loro mente e il loro cuore a cercare il bene comune nella vera libertà e nella vera pace.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno, nelle tue mani sono le speranze degli uomini e i diritti di ogni popolo: assisti con la tua sapienza coloro che ci governano, perché, con il tuo aiuto, promuovano su tutta la terra una pace duratura, il progresso sociale e la libertà religiosa. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

X. Per i tribolati

D - Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché liberi il mondo da ogni disordine: allontani le malattie, le epidemie, scacci la fame, renda libertà ai prigionieri, giustizia agli oppressi, conceda sicurezza a chi viaggia, il ritorno ai lontani da casa, la salute agli ammalati, ai morenti la salvezza eterna.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno, conforto degli afflitti, sostegno dei tribolati, ascolta il grido dell'umanità sofferente, perché tutti si rallegrino di avere ricevuto nelle loro necessità il soccorso della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

XI. Perché il mondo sia liberato dalla pandemia da Coronavirus

D-Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, per chi, a causa della pandemia da Coronavirus, si trova in situazione di difficoltà, solitudine e smarrimento; per i malati, i medici, gli operatori sanitari; per i bambini, gli anziani, i poveri; per i nostri militari, chiamati a vari compiti in Italia e all'estero, e i volontari; per i defunti e le loro famiglie.

Breve pausa di silenzio.

C - Dio onnipotente ed eterno, che crei la vita e non la morte, libera tutti dalla terribile pandemia da Coronavirus. Dona forza ai malati e pietà a chi li assiste; ispira chi studia e consiglia chi governa; rimani con chi muore solo e raccogli il pianto di chi è solo o rimane solo; proteggi chi è povero o ha perso il lavoro e consola chi ha paura; custodisci la vita di chi cura e difende la vita, anche sacrificando se stesso, e fa' fiorire in tutti il germe della carità e della fiduciosa preghiera, perché possiamo guardare, insieme e con speranza, alla rinascita della Risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **T-Amen.**

ADORAZIONE DELLA CROCE

OSTENSIONE DELLA CROCE

G - Accogliamo, adesso, e adoriamo la Croce al quale è stato appeso il Salvatore del mondo. Viene "svelata", presentata ai nostri sguardi perché appaia quello che era e quello che è diventata, perché ci parli di morte e di umiliazione, ma soprattutto di salvezza e di vita.

Il celebrante, in piedi davanti all'altare scopre alquanto la parte superiore e, elevando la croce, invita all'adorazione con le parole:

Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso il Cristo, salvatore del mondo.

T - Venite, adoriamo.

Poi scopre il braccio destro della croce; elevando la croce per la seconda volta, ripete:

Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso il Cristo, salvatore del mondo.

T - Venite, adoriamo.

Infine scopre interamente la croce; elevandola, per la terza volta, ripete:

Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso il Cristo, salvatore del mondo.

T - Venite, adoriamo.

Terminata l'adorazione, la croce viene portata in un luogo adatto. Per chi segue la celebrazione attraverso la diretta streaming può unirsi spiritualmente al gesto del sacerdote oppure adorare una propria croce in casa.

SANTA COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

C - Guidati dallo Spirito di Colui che si è fatto per noi obbediente fino alla morte di croce, rivolgiamo al Padre la preghiera dei figli. Diciamo insieme:

T - Padre nostro...

EMBOLISMO

C - Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

T - Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C - Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

T - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato

Terminata la comunione la pisside viene riposta nel tabernacolo.

DOPO LA COMUNIONE

C - Dio onnipotente ed eterno, che hai rinnovato il mondo con la gloriosa morte e risurrezione del tuo Cristo, conserva in noi l'opera della tua misericordia, perché la partecipazione a questo grande mistero ci consacri per sempre al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore **T - Amen.**

MEMORIA DEL DOLORE DELLA BEATA VERGINE MARIA PRESSO LA CROCE (Facoltativo)

In un luogo adatto, del presbiterio se possibile, si colloca un'immagine della Vergine. Presso l'immagine verrà posto un cero o una lampada che sarà accesa al momento opportuno.

G - Abbiamo adorato solennemente la croce, sulla quale il Signore nostro Gesù Cristo, morendo, ha redento il genere umano. Presso la croce, nuovo albero della vita, Maria è la donna nuova, che con la sua fede e la sua obbedienza ripara la disobbedienza dell'antica Eva. Sul Calvario, secondo la profezia di Simeone, la spada del dolore trafigge il cuore della Madre; e lì, dove si consuma l'amore di Cristo, giunge l'«Ora», di morte e di vita, che Gesù aveva predetto alle nozze di Cana. Dalla croce, Gesù morente affida alla Madre tutti gli uomini come suoi figli; e consegna la Madre al discepolo, il quale la accoglie come preziosa eredità del Maestro.

VENERAZIONE DELLA VERGINE

Il celebrante si reca all'immagine della Vergine e accende la lampada, simbolo della fede; mentre intona il canto Stabat Mater o un altro canto adatto, o prega in silenzio. Poi dice:

C - Preghiamo.

O Dio, tu hai voluto che accanto al tuo Figlio innalzato sulla croce, fosse presente la sua Madre addolorata: fa' che, associati con lei alla passione di Cristo, partecipiamo alla gloria della risurrezione. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **T- Amen.**

L'assemblea si scioglie in silenzio.

Terminata la solenne Azione liturgica, privatamente, si spoglia l'altare e vi si colloca sopra la croce con due candele.

SABATO SANTO

LA SEPOLTURA DEL SIGNORE E LA DISCESA AGLI INFERI

Il Sabato santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e morte, la discesa agli inferi ed aspettando nella preghiera e nel digiuno la sua Risurrezione. E' molto raccomandata la celebrazione dell'Ufficio delle letture e delle Lodi mattutine. Dove ciò non è possibile, sia prevista una celebrazione della Parola di Dio o un pio esercizio rispondente al mistero di questo giorno.

Possono essere esposte nella chiesa per la venerazione dei fedeli l'immagine del Cristo crocifisso o depresso nel sepolcro o un'immagine della sua discesa agli inferi, che illustra il mistero del Sabato santo; ovvero l'immagine della beata Maria Vergine Addolorata.

Oggi la Chiesa si astiene del tutto dal celebrare il sacrificio della Messa. La santa Comunione si può dare solo in forma di Viatico.

DOMENICA DI PASQUA

RISURREZIONE DEL SIGNORE

Veglia Pasquale nella notte santa

Per antichissima tradizione questa è «la notte di veglia in onore del Signore» (Es 12,42). La celebrazione si compone da quattro parti: Liturgia della Luce, Liturgia della Parola, Liturgia Battesimale, Liturgia Eucaristica. Per la Liturgia della Luce si omette l'accensione del fuoco, si accende il cero e, omessa la processione, si esegue l'annuncio pasquale (Exsultet). Per la Liturgia della Parola le letture si possono ridurre a tre: tratte dall'Antico testamento, dalla Legge e dai Profeti, si cantino i rispettivi salmi responsoriali. Non si ometta mai la lettura del cap. 14 dell'Esodo con il suo cantico. Per la Liturgia Battesimale soltanto si rinnovano le promesse battesimali. La Liturgia Eucaristica costituisce l'apice di tutta la veglia.

LITURGIA DELLA LUCE

Il celebrante si porta silenziosamente davanti all'altare

SALUTO

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre, e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **T - E con il tuo spirito.**

C - Fratelli, in questa santissima notte, nella quale Gesù Cristo nostro Signore passò dalla morte alla vita, la Chiesa, diffusa su tutta la terra, chiama i suoi figli a vegliare in preghiera. Rivivremo la Pasqua del Signore nell'ascolto della Parola e nella partecipazione ai Sacramenti, Cristo risorto confermerà in noi la speranza di partecipare alla sua vittoria sulla morte e di vivere con lui in Dio Padre.

Breve pausa di silenzio.

PREPARAZIONE DEL CERIO PASQUALE

Il Celebrante incide una croce sul Cero pasquale per configurarlo a Gesù Cristo; poi incide l'alfa e l'omega, prima e ultima lettera dell'alfabeto greco, per indicare che Cristo è il principio e la fine di tutte le cose; infine, incide le cifre dell'anno per significare che Gesù - Signore del tempo e della storia - vive oggi per noi. Nel compiere tali riti dice:

C - Il Cristo ieri e oggi:

Principio e Fine, Alfa e Omega.

A lui appartengono il tempo e i secoli.

A lui la gloria e il potere
per tutti i secoli in eterno.

T - Amen.

Il celebrante può infiggere nel cero, in forma di croce, cinque grani d'incenso, mentre dice:

C - Per mezzo delle sue sante piaghe gloriose, ci protegga e ci custodisca il Cristo Signore. **T - Amen.**

Il celebrante accende il cero pasquale, dicendo:

C - La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito.

Il diacono o il celebrante, tenendo elevato il cero, intona per tre volte:

C - Cristo luce del mondo. **T - Rendiamo grazie a Dio**

Il diacono o il celebrante colloca il Cero pasquale presso l'ambone. Il celebrante lo incensa e si porta alla sede. Il diacono o il celebrante stesso dall'ambone canta o proclama l'Exultet.

LITURGIA DELLA PAROLA

INTRODUZIONE DEL CELEBRANTE

C - Fratelli carissimi, dopo il solenne inizio della Veglia, ascoltiamo ora in devoto raccoglimento la Parola di Dio. Meditiamo come nell'antica alleanza Dio salvò il suo popolo e, nella pienezza dei tempi, ha inviato il suo Figlio per la nostra redenzione. Preghiamo perché Dio nostro Padre conduca a compimento quest'opera di salvezza incominciata con la Pasqua.

PRIMA LETTURA: Gn 1,1 - 2,2

Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 103

Rit. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

oppure:

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 32

Rit. Della grazia del Signore è piena la terra.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, ammirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti perché comprendano che, se fu grande all'inizio la creazione del mondo, ben più grande, nella pienezza dei tempi, fu l'opera della nostra redenzione, nel sacrificio pasquale di Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **T - Amen.**

oppure, se si fa la lettura breve, si dice la seguente orazione:

C - O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che resistiamo con la forza dello spirito alle seduzioni del peccato, per giungere alla gioia eterna. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

SECONDA LETTURA: Gen 22,1-18

Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 129

Rit. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Dio, Padre dei credenti, che estendendo a tutti gli uomini il dono dell'adozione filiale, moltiplichi in tutta la terra i tuoi figli, e nel sacramento pasquale del Battesimo adempi la promessa fatta ad Abramo di renderlo padre di tutte le nazioni, concedi al tuo popolo di rispondere degnamente alla grazia della tua chiamata. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

TERZA LETTURA: Es 14,15 - 15,1

Gli Israeliti camminarono sull'asciutto in mezzo al mare.

SALMO RESPONSORIALE: Es 15,1b-6.17-18

Rit. Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Dio, anche ai nostri tempi vediamo risplendere i tuoi antichi prodigi: ciò che facesti con la tua mano potente per liberare un solo popolo dall'oppressione del faraone, ora lo compi attraverso l'acqua del Battesimo per la salvezza di tutti i popoli; concedi che l'umanità intera sia accolta tra i figli di Abramo e partecipi alla dignità del popolo eletto. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

oppure:

O Dio, tu hai rivelato nella luce della nuova alleanza il significato degli antichi prodigi: il Mar Rosso è l'immagine del fonte battesimale e il popolo liberato dalla schiavitù è un simbolo del popolo cristiano. Concedi che tutti gli uomini, mediante la fede, siano fatti partecipi del privilegio del popolo eletto, e rigenerati dal dono del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

QUARTA LETTURA: Is 54, 5-14

Con affetto perenne il Signore, tuo redentore, ha avuto pietà di te.

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 29

Rit. Ti esalto, Signore, perché mi hai risollevato.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Dio, Padre di tutti gli uomini, moltiplica a gloria del tuo nome la discendenza promessa alla fede dei patriarchi, e aumenta il numero dei tuoi figli, perché la Chiesa veda pienamente adempiuto il disegno universale di salvezza, nel quale i nostri padri avevano fermamente sperato. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

QUINTA LETTURA: Is 55,1-11

Venite a me, e viorete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.

SALMO RESPONSORIALE: Is 12,2. 4-6

Rit. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, unica speranza del mondo, tu hai preannunziato con il messaggio dei profeti i misteri che oggi si compiono; ravviva la nostra sete di salvezza, perché soltanto per l'azione del tuo Spirito possiamo progredire nelle vie della tua giustizia. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

SESTA LETTURA: Bar 3,9-15.32 -4,4

Cammina allo splendore della luce del Signore.

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 18

Rit. Signore, tu hai parole di vita eterna.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Dio, che accresci sempre la tua Chiesa chiamando nuovi figli da tutte le genti, custodisci nella tua protezione coloro che fai rinascere dall'acqua del Battesimo. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

SETTIMA LETTURA: Ez 36,16-17a.18-28

Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 41

Rit. Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta, volgi lo sguardo alla tua Chiesa, ammirabile sacramento di salvezza, e compi l'opera predisposta nella tua misericordia: tutto il mondo veda e riconosca che ciò che è distrutto si ricostruisce, ciò che è invecchiato si rinnova e tutto ritorna alla sua integrità, per mezzo del Cristo, che è principio di tutte le cose. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **T - Amen.**

oppure:

O Dio, che nelle pagine dell'Antico e Nuovo Testamento ci hai preparati a celebrare il mistero pasquale, fa' che comprendiamo l'opera del tuo amore per gli uomini, perché i doni che oggi riceviamo confermino in noi la speranza dei beni futuri. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

GRANDE DOSSOLOGIA

G - *Condotti dalla fede mediante l'ascolto della Parola di Dio, siamo resi capaci di accogliere il festoso annuncio della Risurrezione, che ci viene dato dal **canto gioioso del Gloria.***

Il canto di questo inno, che parte dal Celebrante, diventa, nella nostra Comunità, l'augurio pasquale vicendevole. Celebriamo la Pasqua nella gioia della vita nuova!

Il Celebrante intona la Grande Dossologia. Si suonano le campane e si accendono le candele dell'altare.

COLLETTA

C - Preghiamo.

O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione, perché tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell'anima, siano sempre fedeli al tuo servizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo... **T - Amen.**

EPISTOLA: Rm 6, 3-11

Cristo risorto dai morti non muore più.

INTRODUZIONE AL CANTO DELL'ALLELUIA

G - *La "gioia di essere liberi" viene ora ha sottolineata con il canto dell'Alleluia. Cristo risuscita e con Lui anche noi scopriamo l'efficacia del suo messaggio di vita. Riprendiamo, dopo averlo sospeso durante la Quaresima, il canto pasquale dell'Alleluia.*

Il canto dell'Alleluia viene intonato dal Celebrante, segno della gioia pasquale.

SALMO RESPONSORIALE: dal Salmo 117

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia.

**Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre»
La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.**

**La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.**

VANGELO: Mt 28,1-10

È risorto e vi precede in Galilea

OMELIA

LITURGIA BATTESIMALE

G - *Dopo il Lucernario e la Liturgia della Parola siamo giunti al terzo momento, la Liturgia Battesimale. Ora rinnoviamo gli impegni battesimali. Quanti seguono la celebrazione attraverso la diretta streaming possono accendere la candela che gli è stata consegnata nel giorno del battesimo, segno della nuova rinascita nel Cristo Risorto.*

C - Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

C - Rinunciate a satana?

T - **Rinuncio.**

C - E a tutte le sue opere?

T - **Rinuncio.**

C - E a tutte le sue seduzioni?

T - **Rinuncio.**

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T - **Credo.**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T - **Credo.**

C - Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T - **Credo.**

C - Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore per la vita eterna. **T - Amen.**

PREGHIERA UNIVERSALE

C - Fratelli e sorelle, abbiamo un sommo sacerdote che ha veramente attraversato i cieli, e che ora vivo prega per noi e insieme a noi. Il Padre della vita riconosca nelle nostre invocazioni la voce stessa del Figlio suo risorto.

L - Preghiamo insieme cantando [dicendo]:

Per la santa risurrezione del tuo Figlio, ascoltaci o Signore!

1. Padre, con la risurrezione del tuo Figlio hai rallegrato i tuoi discepoli e amici: dona gioia ed entusiasmo a noi, tua Chiesa, per portare a tutti la buona notizia della risurrezione. **Preghiamo**

2. Padre, con la risurrezione del tuo Figlio chiami ogni uomo alla fede: alimenta sempre i doni del tuo Spirito nei nostri fratelli e sorelle che in questa notte, in tutta la terra, sono stati in te rigenerati. **Preghiamo**

3. Padre, con la risurrezione del tuo Figlio hai liberato l'uomo dalla potenza del male: difendi i diritti di chi subisce oppressione, libera le vittime del denaro e del profitto, dona la giustizia e la pace al mondo intero. **Preghiamo**

4. Padre, nel Figlio tuo risorto ci hai dato il modello dell'uomo nuovo: non lasciare i tuoi amici nella schiavitù delle passioni che uccidono l'amore, ma aprici alla condivisione e alla carità. **Preghiamo**

5. Padre, con la risurrezione del tuo Figlio hai distrutto l'arroganza della morte: sostieni quelli che si trovano davanti alla morte a causa dell'epidemia che ha colpito il nostro paese ed il mondo intero, consola i malati che soffrono, aiuta i tentati, rialza i caduti, accogli nella tua casa i defunti. **Preghiamo**

C - O Dio di novità, hai liberato dalla morte il tuo Figlio Gesù: aiutaci a lacerare la notte di questo mondo e a vedere ogni cosa alla luce della sua risurrezione; così, resi uomini nuovi, potremo proclamare che tu sei il Dio della vita e non ti compiaci della morte. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

C - Accogli, Signore, le preghiere e le offerte del tuo popolo, perché questo santo mistero, gioioso inizio della celebrazione pasquale, ci ottenga la forza per giungere alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

PREFAZIO Pasquale I e Preghiera Eucaristica III (con ricordo proprio Pasqua e ottava)

ANAMNESI

C - Mistero della fede.

T - Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

PREGHIERA DEL SIGNORE

C - In questa notte, in cui abbiamo udito ancora una volta l'annuncio della risurrezione, noi ci rivolgiamo a Dio, il Padre di ogni uomo e di ogni donna, Colui che tutti ci riunisce nel suo amore, e gli chiediamo che giunga a compimento quel progetto di amore inaugurato con la Pasqua di Gesù. Nella comune speranza, cantiamo [diciamo] insieme:

T - Padre nostro...

COMUNIONE

Ant. Cristo nostra Pasqua è stato immolato: celebriamo dunque la festa con purezza e verità. Alleluia.

Oppure:

Gesù, il crocifisso, è risorto, come aveva detto. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

C - Infondi in noi, o Padre, lo Spirito della tua carità, perché nutriti con i sacramenti pasquali viviamo concordi nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE E CONGEDO

C - Il Signore sia con voi.

T - E con il tuo spirito.

C - In questa santa notte di Pasqua, Dio onnipotente vi benedica e vi custodisca nella sua pace.

T - Amen.

C - Dio, che nella Pasqua del suo Figlio ha rinnovato l'umanità intera, vi renda partecipi della sua vita immortale.

T - Amen.

C - Voi, che dopo i giorni della passione, celebrate con gioia la risurrezione del Signore, possiate giungere alla grande festa della Pasqua eterna.

T - Amen.

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T - Amen.

D - Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.

T - Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

SALUTO ALLA MADRE DEL RISORTO

(Facoltativo)

Approvato dalla CEI per l'anno mariano, questo rito può aggiungere una nota popolare alla liturgia di questa notte. E in sintonia con la celebrazione del mistero pasquale e ben esprime la festa della Chiesa che si rallegra insieme con la Vergine Madre per la risurrezione del suo Figlio.

Prima della Veglia si potrebbe collocare un'immagine della Vergine in luogo adatto del presbiterio, in modo però da non far passare in secondo piano la sede, l'ambone, l'altare, il cero.

Il celebrante dice:

Fratelli carissimi, in questa notte, fra tutte la più santa, nella quale vegliando abbiamo celebrato la Pasqua del Signore, è giusto, rallegrarci con la Madre per la risurrezione del Figlio: questo infatti fu l'evento che pienamente realizzò la sua attesa e a tutti gli uomini donò la salvezza. Come li abbiamo contemplati uniti nel dolore, ora li esaltiamo uniti nella gioia pasquale.

Dopo dice:

Preghiamo.

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

Giunto davanti all'immagine della Madonna, il celebrante secondo l'opportunità, l'incensa e intona l'antifona Regina caeli.

DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE

Messa del giorno

Si celebri la Messa del giorno di Pasqua con grande solennità.

Il cero pasquale, da collocare presso l'ambone o vicino all'altare, rimanga acceso almeno in tutte le celebrazioni liturgiche più solenni di questo tempo, sia nella Messa, sia a Lodi e Vespri, fino alla domenica di Pentecoste. Dopo di questa il cero viene conservato con il dovuto onore nel battistero, per accendere alla sua fiamma le candele dei neobattezzati nella celebrazione del Battesimo. Nella celebrazione delle esequie il cero pasquale sia collocato accanto al feretro, ad indicare che la morte è per il cristiano la sua vera Pasqua. Non si accenda il cero pasquale fuori del tempo di Pasqua né venga conservato nel presbiterio.

Buona Pasqua di Risurrezione